

ludere a qualche errore in cui si è potuto cadere dalle prefetture: ma questo lo si deve al disegno di legge che fu votato qui alla Camera, e che riuscì, secondo me, monco, dappoichè fra i documenti che si domandavano dal Ministero della guerra, non si chiedeva la fede di *perquisizione*.

Quella legge in un articolo diceva, che fra i concorrenti ai gradi d'ufficiale della milizia territoriale vi avrebbero potuto esser inclusi quelli, i quali erano laureati in avvocatura od in altre facoltà, o quelli, i quali avessero avuti titoli tali equipollenti, poi quali fosse risultata al Ministero della guerra la prova della loro idoneità ad essere nominati ufficiali della milizia territoriale.

Una volta fatte queste nomine, io non so comprendere come l'onorevole Olivieri possa proporre qualche cosa, che verrebbe a violare il regolamento dell'esercito.

Il ministro della guerra, il quale è tutore della intera classe degli ufficiali dell'esercito, sono sicuro che vorrà prendere a cuore le ultime osservazioni fatte dall'onorevole Olivieri per applicare il regolamento; e queste osservazioni avranno servito a metterlo in grado di poter meglio attingere quelle informazioni che la Commissione, inconscia perfettamente di quanto esisteva sul conto dell'uno o dell'altro, a cui l'onorevole Olivieri ha potuto fare allusione, aveva date favorevoli al ministro della guerra.

Quindi in questa seconda parte io mi associo all'onorevole Olivieri. Per la prima vorrei pregarlo di chiarir meglio quelle parole, che possono suonar troppo gravi ed ingiuriose per quelli che ora fanno parte della milizia territoriale.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Olivieri.

**OLIVIERI-FILENO.** Mi pare che l'onorevole Ungaro mi faccia dire ciò che io non ho pensato mai. Io ho sempre creduto di sostenere, anzi che di abbassare l'onore della milizia territoriale e dell'esercito; quindi non so a quale parola egli faccia allusione. E se io ho pronunziato la parola « indegni » l'ho adoperata condizionatamente, e non in senso generale.

Ho detto: « Se vi saranno degli indegni... » (*Interruzioni*)

**PRESIDENTE.** Prego di non interrompere.

**OLIVIERI FILENO.** E se non avessi detto così, dichiaro ora che questa è stata la mia intenzione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**FERRERO, ministro della guerra.** Io credo bene di portare a cognizione della Camera le istruzioni che dal Ministero della guerra, di concerto con quello

dell'interno, furono date circa le informazioni da assumersi sul conto di coloro che aspiravano ad un grado nella milizia territoriale. Per quanto riguarda i cittadini, essi dovevano far pervenire le loro domande al ministro per il tramite del sindaco e del prefetto. Venne ingiunto inoltre ai prefetti con circolare del 16 maggio, concordata come ho detto col Ministero dell'interno, che nessuna di queste domande fosse trasmessa senza la dichiarazione del sindaco, di constare a lui ed a due membri della Giunta che l'aspirante poteva, oppure no, con autorevolezza e prestigio rivestire il grado che domandava, e che lo si credeva atto ad esercitarne le funzioni. Il prefetto dal canto suo doveva dichiarare di riconoscere per certa scienza esatta la predetta dichiarazione. Sorgendo dubbi, la Commissione poteva rivolgersi alle autorità politiche e militari per aver chiarimenti. Nulla dunque si è ommesso per poter giudicare con cognizione di causa. Tuttavia degli inconvenienti si sono manifestati. Talune nomine si è riconosciuto dopo che non avrebbero dovuto farsi; ed infatti alcune vennero revocate. Per conseguenza io credo che le domande dell'onorevole Olivieri siano state perfettamente prevenute.

**OLIVIERI FILENO.** Chiedo di parlare.

**MINISTRO DELLA GUERRA.** Desidererei sapere se l'onorevole Olivieri è soddisfatto.

**OLIVIERI FILENO.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro della guerra, e per il momento mi dichiaro soddisfatto; perchè ritengo che l'onorevole ministro seguirà nel cammino che ha incominciato a percorrere, cioè di revocare dal grado quelli che meritano di essere revocati.

**MINISTRO DELLA GUERRA.** L'onorevole Arbib ha proposto ieri un ordine del giorno per invitare il ministro della guerra a preparare i quadri per la milizia mobile: non ho sotto gli occhi quest'ordine del giorno; ma parmi che tale sia il suo senso.

**PRESIDENTE.** Vuole che lo rilegga?

**MINISTRO DELLA GUERRA.** Sì.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno Arbib è del seguente tenore:

« La Camera, convinta che la chiamata della milizia mobile ha dato prova dell'intrinseca bontà di questa parte dell'esercito, confida che l'onorevole ministro della guerra provvederà a fornirli dei quadri completi di ufficiali e sott'ufficiali. »

**MINISTRO DELLA GUERRA.** Quest'argomento ha formato una delle precipue preoccupazioni del Ministero della guerra, e per conseguenza il desiderio espresso dall'onorevole Arbib, come potrà vederlo quando sarà distribuita la relazione del disegno di legge sul nuovo ordinamento dell'esercito, è già